

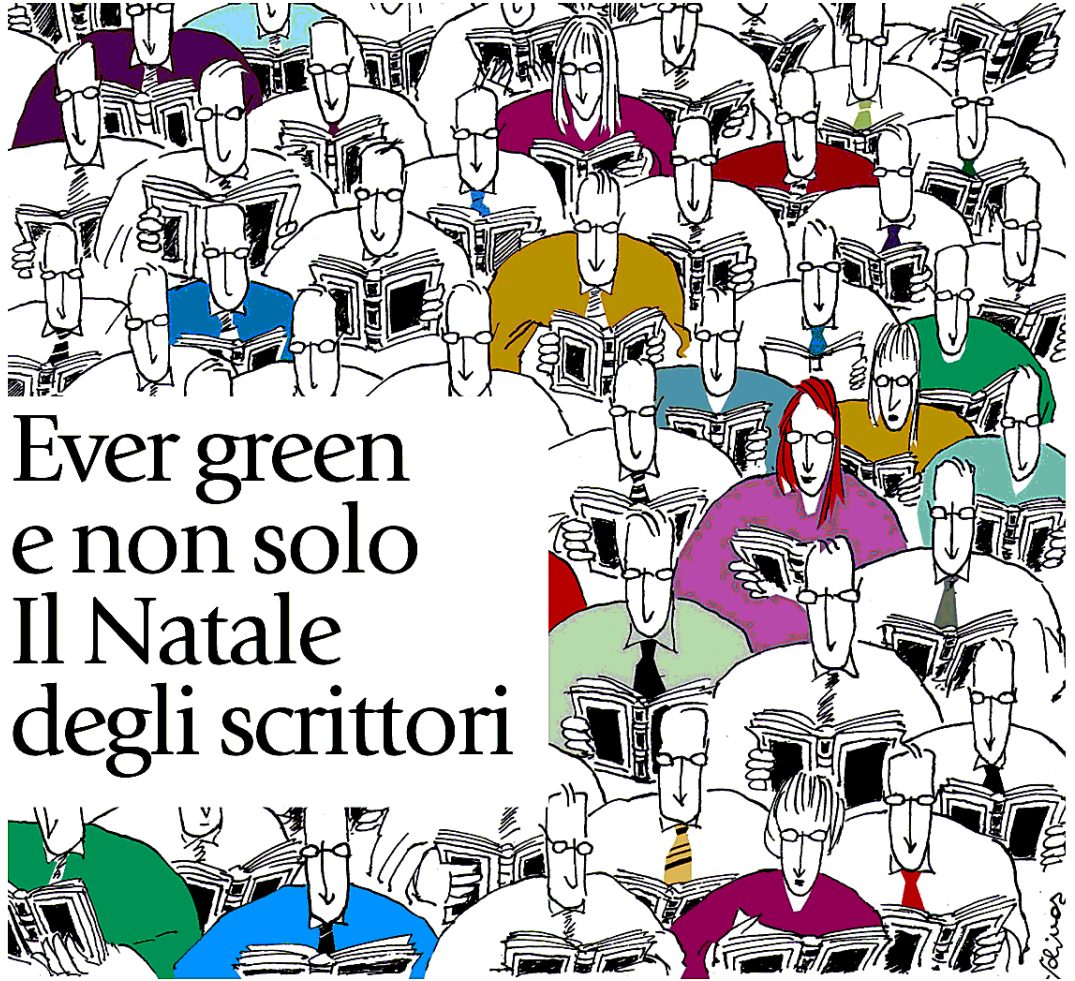
## Narrativa

Dalle riedizioni di grandi classici e di autori un po' dimenticati ai racconti "sotto l'albero" E non mancano proposte inedite come la raccolta dei discorsi per il Nobel

FULVIO PANZERI

**G**li scrittori amano scrivere del Natale e hanno sempre raccontato aspetti inediti, sottolineando il tempo dell'attesa, ma anche raccontando la festa, attraversando vari generi letterari. Un'antologia, ben curata da Christian De Lorenzo, *C'era una volta il Natale* (Einaudi, pagine 346, euro 18) può essere un ottimo regalo per chi vuole compiere un viaggio "d'autore", tra alberi, presci e altri addobbi, inoltrarsi nella magia di una notte speciale, capire il senso del dono, perdersi tra fiabe e leggende, tutto raccontato da scrittori del calibro di Dickens, Andersen, Selma Lagerlöf, Leon Bloy e molti altri. Una scelta tutta italiana, firmata da autori vissuti tra fine Ottocento e inizio Novecento è invece quella proposta in *Racconti di Natale* (Lindau, pagine 94, euro 9,50), firmata dalla Deledda, da Collodi, da Renato Fucini e da Emma Perodi: consigliato per chi ama il Natale una volta. Un piccolo libro della collana *Nativitas* di Interlinea, (pagine 56, euro 10,00), *Pane per Natale* di Giorgio Orelli invece fa rivivere il clima della tradizione natalizia di fine anno tra Svizzera e Italia: «A Natale mangerò e berò come un ciarlatano... Domani, che è vigilia, dirò la mia solita razione di bugie», ammette un suo personaggio che rende vive le contraddizioni dell'esistenza in un periodo dell'anno in cui vien voglia di parlare di «cose ancora più leggere della neve».

Per chi ama le atmosfere magiche e classiche del Nord, Iperborea propone una nuova raccolta di storie del premio Nobel per letteratura, Selma Lagerlöf, *Uomini e trolle* (pagine 144, euro 16), che si concentra sull'eterno confronto, tra realtà e immaginazione, ricerca spirituale e superstizione, realtà dell'uomo e quella delle fatate creature dei boschi. Un altro volume è dedicato, sempre da Iperborea, alle fiabe nordiche. Presenta per la prima volta in Italia, *le Fiabe faeroesi* (pagine 60, euro 6) raccontate per secoli intorno al focolare nelle lunghe serate d'inverno, portando in scena sirene incantatrici, giganti del mare, regni degli abissi e isole abitate da leoni, ispirate dall'oceano e dai suoi imprevedibili misteri. Per gli amanti del giallo c'è anche un "classico" inglese, firmato da Joseph Jefferson Farjeon, un cui testo era stato portato sullo schermo da Hitchcock: lo presento Lindau (pagine 270, euro 19) col titolo *Morte nella neve*, che prende avvio la vigilia di Natale, durante una tempesta di neve che blocca un treno nella campagna inglese, dal quale scende un uomo con il suo bagaglio, e si dilegua nella fitta nevicata. Prende avvio una ricerca, che riserva colpi di scena, tanta azione, rivelazioni e misteri, morti misteriose. Per chi vuol regalare letteratura italiana può trovare il titolo giusto tra le nuove edizioni di grandi classici della letteratura del secondo Novecento. Potrebbe scegliere Luigi Santucci, riproposto con il *velocifero* (Oscar Mondadori, pagine 354, euro 15), uno dei suoi romanzi più conosciuti, pubblicato nel 1963, ambientato nel cortile del Cascinone, raccontato con gli occhi di due bambini, Renzo e Silvia come una saga familiare tra Ottocento e Grande Guerra, arricchito da una ampia e rigorosa introduzione critica di Alessandro Zaccari. C'è anche un altro grande lombardo del calibro di Carlo Emilio Gadda, del quale Adelphi presenta una nuova edizione, curata da Giorgio Pinotti, del suo libro più conosciuto, *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana* (pagine 370, euro 18), che ha contribuito a dare una legittimazione letteraria a un genere, quello del giallo, fino ad allora poco riconosciuto dalla critica, che grazie all'anticoinformismo dell'autore, al suo successo in Italia e all'estero ha mostrato una possibilità diversa, geniale, per lo sviluppo della narrativa d'indagine. Si può puntare anche su uno scrittore che finalmente sta recuperando lettori e mostrando le proprie intrinseche qualità nella "durata",



# Ever green e non solo il Natale degli scrittori

qual è Giuseppe Berto, scegliendo la nuova edizione del suo primo, sorprendente romanzo, *Il cielo è rosso* (Neri Pozza, pagine 430, euro 18), uscito nel 1946, che racconta le peripezie di quattro ragazzi, tra i quindici e i diciassette anni, in una città distrutta dai bombardamenti alleati, resi orfani dalla traversata della vita e dalla violenza del conflitto. Cercano di sfuggire alla miseria, alla fame e alla paura, ma, come tutti coloro cui è toccata in sorte «una parte del male universale», sanno di non potere «più essere gli stessi di prima», poiché si sono «smarriti nella guerra» senza più alcuna possibilità di ritrovarsi. È assai varia la scelta tra i grandi scrittori stranieri. Un'ottima lettura da regalare potrebbero essere le novecento pagine del *Phinex Fim* (Sellerio, pagine 928, euro 20) di Anthony Trollope, insieme a Dickens e a Thackeray, tra i maggiori scrittori vittoriani, un avventuroso viaggio nelle isole del Pacifico. Una volta raggiunto il relitto, Dodd scoprirà che non esiste nessun tesoro ma la nave nasconde un tremendo mistero. Tra i grandi autori del Novecento si potrebbe puntare su un romanzo di Isaac Bashevis Singer, *Nemici* (Adelphi, pagine 258, euro 18) che racconta la storia di un uomo diviso fra tre donne: la contadina polacca che lo ha salvato dalla deportazione e che è diventata la sua nuova moglie; Masha, scampata ai lager; la moglie Tamara che rivedeva morta e che ritorna all'improvviso. Con in più la fatica di vivere in una New York, intuiva come speranza di felicità, che però diventa sempre più inospitale. Una scoperta potrebbe essere in-

vece la scrittrice giapponese Akamoto Karoko, figura di primo piano nella prima metà dell'Ottocento. La presenta Lindau con *Proteie di pesci rossi* (pagine 158, euro 16) che raccoglie tre racconti: consigliato da Dacia Maraini, per «la grande attenzione che ha per l'essere umano che, nonostante i dubbi, le paure, è capace di estrema generosità e di una infinita capacità di amare». A cinquant'anni dalla morte, Bompiani ricorda John Steinbeck con un'edizione illustrata da Alessandro Sanna, di uno dei suoi libri più toccanti, *La perla* (pagine 144, euro 15), storia del sogno di un riscatto dalla povertà che si trasforma in un'amara delusione, dove anche la pace familiare è compromessa. Pregevole edizione illustrata anche per il romanzo più amato di Romain Gary, *La vita davanti a sé* (Neri Pozza, pagine 224, euro 19) in cui l'esistenza è vista e raccontata con l'innocenza di un bambino. Manuele Fior, uno dei più importanti illustratori del nostro tempo, collaboratore del "New Yorker", ha deciso di illustrare l'opera per offrire ai lettori più giovani, la possibilità di ammirare anche con lo sguardo uno dei capolavori della narrativa francese contemporanea. Gilbran, l'autore del *Profeta* è sempre una garanzia: si può scegliere anche il *piccolo libro della vita* (Guanda, pagine 188, euro 13), che raccoglie oltre cento tra favole, aforismi, parabole, racconti e poesie, che guidano alla scoperta della saggezza e della forza della vita, oltre a insegnare cosa significa respirare l'energia della natura. Infine per chi vuol ritornare a scoprire la forza dei grandi valori e la moralità di stare nel mondo, con senso di responsabilità il regalo più bello potrebbe essere quello delle "parole forti e necessarie", pronunciate dagli scrittori durante il discorso letto in occasione dell'assegnazione del Premio Nobel. Li ha raccolti Bompiani (pagine 588, euro 18) in *Per amore del mondo, i discorsi politici dei premi Nobel per la letteratura*: tutti nomi di altissimo livello da Agnon a Faulkner, da Thomas Mann a Neruda, da Singer a Soizenicyan.

## Ragazzi. Buoni testi e grandi artisti, la rivincita degli albi illustrati

ROSSANA SISTI

**S**empre più raffinato, mix di racconto e immagini, arte e poesia, l'albo illustrato ci ha abituato all'idea del libro per tutti. Speciale nel regalare emozioni e attrarre lo sguardo dei più giovani, capace non di meno di entusiasmare gli adulti che spesso da mediatori ne diventano fan appassionati. Insomma il regalo perfetto per una esperienza condivisa. È sicuramente una delizia per gli occhi il *vero amore dei dodici sofi* (Salani, pagine 32, euro 24,50) dove una filastroca tradizionale natalizia tradotta in versione poetica da Bruno Tognolini, racconta l'imponente attesa di un innamorato che si immagina in compagnia del suo vero amore, ogni giorno su un diverso divano damascato. Il tutto prende vita tra gli scenari meravigliosi delle tappezzerie e dei tessuti d'arredo di William Morris - pioniere del movimento "Arts and Crafts" di fine Ottocento - sui quali l'illustratrice Liz Catchpole ha inserito immagini nuove, ispirate a una leggenda medievale, *Il giocoliere di Nostra Signora* (Bompiani, pagine 144, euro 16) è una storia na-

si ricorrono in un librino di poesie scritte e illustrate da Toti Scialoja, *La Zanzara senza zeta* (Quodlibet, pagine 32, euro 10) è infatti un bestiaro moderno popolato da una improbabile e divertente fauna. Tra gli altri la carpa che suona l'arpa con la scarpa, il topo di professione proto, il cervo di Cerventes, la zanzara dello Zambia camminare in leggerezza sulla scia della tradizione inglese del nonense e del limerick. Il fuoco, lo specchio, la meridiana, gli occhiali, il telefono, la fotografia, il vaccino... Sono dicassette le invenzioni che hanno cambiato la nostra storia raccontate in questo coloratissimo pop-up. Attraverso testi brevi e immagini a tre dimensioni, attente da alzare, linguette da tirare, *Invenzioni* (Franco Cosimo Panini, pagine 32, euro 25) le mette in scena. Come sempre per questi raffinati gioielli di ingegneria cartotecnica, il pericolo arriva dalle manine distruttive dei lettori più piccoli. Un altro albero con ansia dai fan di Beatrice Alemagna conferma la capacità di questa artista di dare straordinarietà a protagonisti e a situazioni ordinarie. *Il diastro-sissimo disastro di Harold Snippertopp* (Toppittori, pagine 48, euro 20) è il racconto comico

**Ce ne sono per tutti i gusti, in gran parte dedicati ai più piccoli, ma non solo Filastrocche, leggende, storie spiritose, poetici racconti... E fra i disegnatori spiccano alcune grandi firme**

di una devastante e bestiale festa di compleanno iniziata male e destinata al peggio. Eppure anche i catastrofi possono essere straordinarie. È invece destinata a restare tra i personaggi indimenticabili della narrativa questa bimbetta dai capelli rossi che attraversa la Grande Guerra sentendosi un soldato, con in testa una missione segreta affatto impossibile, con *Capitano Rosapire*, fare forte né miniature? Qual è il significato di un dono? Come si fa a superare il dolore e la nostalgia per quello o qualcosa che non c'è più? Attorno a queste domande ruota l'albo di un maestro dell'illustrazione Jimmy Liao racconta in *Tutto il mio mondo sei tu* (Cameleon, pagine 128, euro 22) la storia intensa e commovente di una bimba che, perso il suo cagnolino, deve affrontare un viaggio interiore, attraverso il mondo dei sogni, per ritrovare la voglia di vivere. Una storia vera quella che David Almond scrive come un canto d'amore per la propria terra e Levi Pinfold illustra con grandi tavole a colori virate in seppia. *La Diga* (Orecchio Acerbo, pagine 32, euro 16) è quella del Northumberland nel Regno Unito: prima che la valle venga spazzata dalle acque, un uomo e sua figlia cantano e ballano al suono del violino. Perché la musica resti e continui a mandare la sua eco dalle case sommerse anche quando il lago riporterà nuova vita in quei luoghi selvaggi. E nulla venga dimenticato. Giochi di parole e di suoni, assonanze, allusioni e associazioni di idee